

L'ACCORDO MISE-REGIONE

# Area di Porto Marghera investimenti per 27 milioni

Pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico il bando con le modalità di presentazione dei progetti per dare sviluppo all'area di crisi complessa di Porto Marghera. Investimenti, quasi 27 milio-

ni, che favoriranno la riqualificazione del tessuto produttivo esistente, l'attrazione di nuove risorse e l'incremento occupazionale: 6,7 i milioni messi a disposizione dalla Regione Veneto. / APAG. 26

MERINESE: «FINALMENTE»

## Porto Marghera Ok al bando per riqualificare l'area di crisi

MARGHERA. Pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico il bando con le modalità di presentazione dei progetti per dare sviluppo all'area di crisi complessa di Porto Marghera. Investimenti, questi, che favoriranno la riqualificazione del tessuto produttivo esistente, l'attrazione di nuove risorse e l'incremento occupazionale. Il Ministero dello Sviluppo Economico interverrà con 20 milioni di euro per sostenere progetti di entità superiore a 1,5 milioni, ai quali si aggiungono i 6,7 milioni messi a disposizione dalla Regione Veneto. «Una buona notizia. Finalmente si apre questa nuova possibilità per le aree industriali di Venezia», dichiara il presidente di Confindustria Venezia-Rovigo Vincenzo Marinese, «Adesso devono essere confermati i progetti con gli investimenti presentati lo scorso anno nella fase della manifestazione di interes-

se. Confindustria si propone di supportare le aziende in questa fase progettuale e sta predisponendo il suo piano industriale strategico che traccia il programma per lo sviluppo di tutta l'Area Metropolitana di Venezia e Rovigo nel prossimo futuro. Lo presenteremo in occasione della nostra assemblea generale il 24 gennaio».

Il 23 ottobre la Regione aveva firmato a Roma, nella sede del Ministero per lo Sviluppo Economico, l'accordo di programma per l'attuazione del «Progetto di riconversione e riqualificazione industriale» (Prri) per l'area di crisi veneziana. Con la pubblicazione della circolare vengono fissati i termini per presentare progetti finalizzati alla promozione di iniziative imprenditoriali per la riqualificazione del tessuto produttivo esistente e all'attrazione di nuovi investimenti, anche finalizzati alla diversificazione produttiva.

Successivamente verranno valutati i progetti più significativi. Tra questi, una particolare attenzione sarà riservata a quelli in grado di generare il maggior impatto positivo sul fronte occupazionale.

«È grazie all'ottimo lavoro del Mise e alla fattiva collaborazione con la nostra Unità di crisi aziendali», afferma il presidente della Regione Luca Zaia, «che possiamo passare ora a raccogliere e valutare gli interventi destinati a creare le condizioni per una nuova fase di crescita del tessuto industriale di Venezia e di Porto Marghera. Oltre alle parti sociali, un doveroso ringraziamento va anche al Comune, alla Città Metropolitana di Venezia e all'Autorità Portuale per il risultato raggiunto». Gli uffici regionali daranno supporto al Ministero per dare la massima diffusione, tramite l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S. p. A. (Invitalia), a quanto previsto con questo intervento agevolativo per Venezia e Porto Marghera in attuazione della legge 181/89. Saranno calendarizzati incontri con tutti i portatori di interessi, sia con le imprese interessate a presentare eventuali progettualità. L'avviso pubblicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico prevede la possibilità di presentare progetti a partire dal 15 febbraio fino alla scadenza il 15 aprile. —

© BY NC ND AL GI UN I D R I T T I R I S E R V A T I